Comune di Alonte

Provincia di Vicenza

ORIGINALE

N°8 Reg. delib.	Ufficio competente RAGIONERIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER LE SPESE DI GESTIONE SOSTENUTE DALLE IMPRESE COMMERCIALI E ARTIGIANE DEL COMUNE DI ALONTE A VALERE SULLE RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO STATALE DI CUI AL DPCM DEL 24 SETTEMBRE 2020 - APPROVAZIONE DEI CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE RELATIVE ALL'ANNO 2020.-

Oggi **quindici** del mese di **febbraio** dell'anno **duemilaventuno** alle ore 17:45**,** convocata in seguito a regolare invito si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
Tassoni Luigi	SINDACO	P
VIANELLO ARIOSTO	VICE - SINDACO	P
MARTINI STEFANIA	ASSESSORE	P

3	0

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO SPARACIO GIUSEPPE.

Tassoni Luigi nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL SINDACO

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER LE SPESE DI GESTIONE SOSTENUTE DALLE IMPRESE COMMERCIALI E ARTIGIANE DEL COMUNE DI ALONTE A VALERE SULLE RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO STATALE DI CUI AL DPCM DEL 24 SETTEMBRE 2020 - APPROVAZIONE DEI CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE RELATIVE ALL'ANNO 2020.-

LA RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA FINANZIARIA

Visti i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge del 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono: "Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione";

Visto, inoltre, il successivo comma 65-quinquies dell'art. 1 della medesima legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificato dal comma 313 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'art. 243 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che stabilisce che il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da COVID-19;

Vista la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di partenariato tra Italia e Unione europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

Vista la delibera del CIPE n. 52 del 2018, con la quale, da ultimo, previo parere favorevole della Conferenza Stato-regioni, si è preso atto, tra l'altro, degli esiti del complessivo procedimento di selezione delle aree interne, tra le quali ripartire i finanziamenti nazionali disponibili a legislazione vigente, su proposta delle singole regioni interessate;

Viste le note n. 1274 del 3 agosto 2020 e n. 1286 del 5 agosto 2020 con le quali il capo di Gabinetto del Ministro per il Sud e la coesione territoriale ha trasmesso la documentazione per procedere, ai sensi della normativa citata, alla ripartizione, «tra i comuni presenti nelle aree interne», di un totale complessivo di euro 210 milioni per il triennio 2020-2022 (nello specifico, euro 90 milioni per il 2020, 60 per il 2021 e 60 per il 2022);

Vista la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 302 del 4/12/2020 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/09/2020 relativo a ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022;

Preso atto che il Comune di Alonte è risultato beneficiario dei fondi previsti nel DPCM Aree interne sulla base degli atti presupposti di cui ai precedenti punti e che a valere su detti stanziamenti si ritiene necessario adottare uno o più bandi pubblici per l'assegnazione dei contributi stanziati;

Dato atto che lo stanziamento complessivo per il Comune di Alonte è pari a € 75.659,00, da ripartirsi in tre annualità dal 2020, al 2022 e prevede per l'anno 2020 uno stanziamento di € 32.425,00 e per gli anni 2021 e 2022 uno stanziamento annuale di € 21.617,00, da erogarsi secondo le finalità e le modalità contenute nel precitato DPCM;

Considerato altresì che per rendere operativa l'iniziativa si rende necessario effettuare l'assegnazione dei contributi tramite avviso pubblico indicante modalità e requisiti così come prescritti dalle norme che sovraintendono il contributo;

Attestato che come riportato all'art. 4 del DPCM del 24/09/2020 i Comuni possono utilizzare il contributo per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese, definite nell'art.1 dello stesso DPCM come rientranti nelle attività economiche di carattere artigianale e commerciale, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID-19, come individuate dalla raccomandazione 2003 361/CE della Commissione in data 6 maggio 2003, che:

a) svolgano attività economiche attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali;

b) siano regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;

c) non siano in stato di liquidazione o di fallimento e non siano soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;

Verificato che le azioni di sostegno economico di cui al comma 1 dell'art. 4 del DPCM del 24/09/2020 possono ricomprendere:

a) erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione;

b) iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti:

Riconosciuto necessario, per le stesse motivazioni del DPCM che mira a combattere lo spopolamento e a incoraggiare le piccole attività economiche a rimanere nei comuni delle aree interne, destinare le risorse in argomento al sostegno delle piccole e micro Imprese (piccole se hanno meno di 50 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro – microimprese se hanno meno di 10 occupati e un fatturato annuo non superiore ai 2 milioni di Euro);

Accertato che al comma 1 dell'art. 7 del DPCM del 24/09/2020 si evidenza che il contributo sarà revocato, integralmente o parzialmente, nel caso di mancato o parziale utilizzo, verificato attraverso il monitoraggio di cui all'art. 6 dello stesso DPCM, entro sei mesi dalla conclusione dell'annualità di riferimento;

Richiamate le risposte FAQ relative al DIPCM del 24/09/2020 pubblicate sul sito del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri e, in particolare, la n. 4 con la quale è chiarito che "… *nell'ipotesi di contributo 2020 erogato dal MEF nel corso del 2021, la scadenza per il relativo utilizzo è a 30 giugno 2022. Per utilizzo si intende il pagamento del contributo dal Comune all'impresa beneficiaria"*;

Ritenuto pertanto necessario procedere quanto prima con l'emissione dell'avviso per la ripartizione delle risorse assegnate per l'anno 2020, al fine di garantire il completamento di tutti gli

adempimenti di legge e l'erogazione dei contributi entro e non oltre la data del 30/06/2022, come indicato all'art. 7 del DPCM del 24/09/2020;

Visti i criteri di assegnazione riportati nel punto 1 del dispositivo della presente, che si ritengono meritevoli di approvazione in quanto adeguati al perseguimento del sopra descritto obiettivo di interesse pubblico di sostegno alle piccole e micro imprese operative nel territorio comunale;

Visto l'art. 12 della Legge n. 241/1990 ss.mm.;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art.49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 18/08/2000, n.267;

Vista la competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000;

PROPONE

1) di approvare, per tutti i motivi esposti in premessa ed ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 241/1990 ss.mm., i seguenti criteri per l'attribuzione di un contributo di solidarietà a sostegno delle piccole e micro imprese presenti nel territorio comunale e operanti nei settori economici artigianale e commerciale, a valere sullo stanziamento complessivo di € 32.425,00, assegnato per l'anno 2020 a questo Comune con il DPCM 24.9.2020.

   - SOGGETTI BENEFICIARI

     I beneficiari dei contributi sono le piccole e microimprese (*):

     - le cui attività economiche ricadono tra quelle svolte in ambito commerciale e artigianale;
     - che svolgono, alla data di presentazione della domanda, la propria attività attraverso la presenza di un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Alonte ovvero hanno intrapreso nuove attività economiche nel territorio comunale;
     - sono regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane e risultino attive al momento della presentazione della domanda;
     - non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
     - non hanno pendenze commerciali e tributarie con il Comune di Alonte o con altre pubbliche amministrazioni (in caso di pendenze tributarie verranno concessi 30 giorni di tempo per regolarizzare la propria posizione)

     (*) ai sensi della vigente normativa si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 Milioni di Euro; si definisce piccola l'impresa che ha meno di 50 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

   - AMBITI DI INTERVENTO

     E' prevista l'erogazione di un contributo a fondo perduto per spese affrontate nell'anno 2020 nei seguenti ambiti:

     a) spese di gestione (quali a titolo d'esempio: costi per affitti, utenze, commercialista);
     b) iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing online e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche

necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

Il limite massimo di contributo concedibile ad ogni richiedente ammesso è pari ad € 5.000,00.

- DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo, concesso sotto forma di fondo perduto, sarà attribuito sulla base di una graduatoria, fino ad esaurimento dei fondi disponibili, formata con l'assegnazione dei seguenti punteggi:

- Avvio di una nuova attività economica ricadente nel Comune di Alonte che riporti la registrazione della nuova Partita Iva oppure l'apertura di una nuova sede operativa, effettuata tra il 01/01/2019 e il 30/12/2020: 6 punti;
- Giorni complessivi di chiusura (intera giornata) della propria attività nell'anno 2020 dovuti all'emergenza sanitaria da Covid-19 per effetto dei diversi decreti prodotti da Stato e Regione per il contenimento dell'emergenza e che hanno impattato sul proprio codice ATECO:
  - Da 1 a 30 giorni: 2 punti;
  - Da 31 a 60 giorni: 4 punti;
  - Oltre i 61 giorni: 6 punti;
- Personale dipendente in forza che ha operato regolarmente nell'impresa nel 2020 per un periodo non inferiore a 6 mesi (non sono computati soci dell'impresa anche se con quote inferiori al 50%):
  - Da 1 a 3 dipendenti: 2 punti;
  - Da 4 a 6 dipendenti: 5 punti;
  - Superiore a 7 dipendenti: 6 punti;
- Fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo prodotto nell'anno precedente al Bando (anno 2019):
  - Inferiore ai 2 Milioni di euro: 7 punti.

A parità di punteggio si assegnerà precedenza in graduatoria in base alla minore età aziendale della piccola o micro impresa.

2) di demandare alla Responsabile dell'area amministrativa finanziaria la approvazione e pubblicazione di un apposito avviso e il completamento dell'iter preordinato all'assegnazione dei contributi ai richiedenti, con la raccomandazione di pubblicare nella apposita sottosezione della sezione Amministrazione Trasparente del sito informatico istituzionale del Comune, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 ss.mm., i dati relativi alla fonte di finanziamento, all'importo assegnato ed alla finalità del contributo;

3) di dare atto che con successive deliberazioni saranno stabiliti i criteri di ripartizione dei fondi di cui alle successive annualità.

4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 del D.Lgs. 267/200 stante la necessità di attivare le procedure di assegnazione del contributo in considerazione delle scadenze previste.

****

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto e ritenuta la stessa meritevole di approvazione integrale senza modificazioni;

Visti i sopra richiamati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile espressi dalla Responsabile del Servizio Finanziario (art. 49 del TUEL);

Con votazione favorevole ed unanime espressa nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta in premessa, che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo,

Successivamente

Con votazione favorevole ed unanime espressa nei modi e nelle forme di legge;

DICHIARA

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.-

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 4 del 25-01-2021 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER LE SPESE DI GESTIONE SOSTENUTE DALLE IMPRESE COMMERCIALI E ARTIGIANE DEL COMUNE DI ALONTE A VALERE SULLE RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO STATALE DI CUI AL DPCM DEL 24 SETTEMBRE 2020 - APPROVAZIONE DEI CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE RELATIVE ALL'ANNO 2020.-

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
Tassoni Luigi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO
SPARACIO GIUSEPPE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.